

BAGARRE IN EMILIA-ROMAGNA

# No dei medici agli inceneritori Bersani: 'Indagate l'Ordine'

*Il ministro infuriato si rivolge ai colleghi Mastella e Turco*

— BOLOGNA —

**IL MINISTRO** per lo Sviluppo Economico contro l'Ordine dei medici dell'Emilia-Romagna. Pierluigi Bersani chiede che i ministri Turco (Salute) e Mastella (Giustizia) aprano un'indagine sulla federazione regionale dei camici bianchi. Il motivo è l'appello lanciato dai medici il 10 settembre scorso perché non si costruiscano nuovi inceneritori. «Questa federazione intende rispettare il proprio codice deontologico e si fa carico di invitare gli organi politici — si legge nel documento spedito al presidente Errani, ai presidenti delle Province e ai sindaci dei Comuni capoluogo — a tenere conto delle forti preoccupazioni insorte a proposito del supposto eventuale impatto negativo sulla salute delle popolazioni residenti».

L'INIZIATIVA non è isolata perché ne esistono di simili in altre parti d'Italia; a Forlì 410 medici hanno sottoscritto un documento contro la costruzione del nuovo impianto, ormai prossimo alla conclusione. Secondo il ministro, l'Ordine non solo ha invaso un campo che non gli compete, ma procura in questo modo un grave allarme nella popolazione. I toni del comunicato diffuso da Bersani non lasciano dubbi. Rivolgendosi alla Turco e a Mastella, in qualità di ministri vigilanti, chiede se l'in-

ziativa della federazione dei camici bianchi «possa costituire un inammissibile sviamento delle finalità istituzionali» e si prospettano misure, non solo disciplinari, nei confronti dei responsabili. La lettera scritta dai medici, inoltre, «non appare suffragata da alcun fondamento tecnico-scientifico riconosciuto, atteso che la realizzazione degli impianti e il loro funzionamento sono disciplinati dalle norme comunitarie».

**IL TITOLARE** del dicastero per lo Sviluppo Economico sostiene

che c'è una netta differenza fra la libera manifestazione del pensiero di un professionista e la richiesta di moratoria dei termovalorizzatori, proveniente da un Ordine, «susceptibile di paralizzare l'attività di altri enti pubblici».

## LETTERA

**L'ente professionale s'appellò agli amministratori locali contro gli impianti**

**IN REGIONE** sono operativi attualmente 8 impianti di incenerimento dei rifiuti gestiti dalle *multiutility* Hera ed Enia, più un impianto privato (a Forlì) che smaltisce rifiuti ospedalieri. C'è un termovalorizzatore in ciascuna provincia eccetto che a Parma, dove è in progettazione un

impianto da 120 mila tonnellate. L'azione di Bersani è destinata a sollevare un mare di polemiche se si considera che sono in costruzione i nuovi (contestati) impianti di Ferrara e Forlì e l'ampliamento di quello di Modena, mentre a Rimini i lavori dovrebbero cominciare a gennaio. In tutti questi casi sono sorti comitati cittadini e raccolte migliaia di firme.

**G L I INCENERITORI** sono dannosi o no per la salute? Patrizia Gentilini, oncologa forlivese, ha esaminato decine di studi scientifici sulle riviste internazionali. Sono emersi dati e valutazioni contraddittorie; i medici che suggeriscono una sospensione ai nuovi impianti si appellano quindi al principio di precauzione.

## FOCUS

### FALSI CERTIFICATI PER PATENTI TRE 'CAMICI' SOTTO ACCUSA

**LA PROCURA** di Ferrara ha chiuso le indagini su tre medici accusati di aver falsificato certificati sanitari per l'abilitazione alla guida. Le accuse sono di falso, peculato e usurpazione di funzioni pubbliche. La certificazione falsa attestava i requisiti psicofisici per ottenere o rinnovare la patente senza versare il corrispettivo all'Ausl, con visita effettuata in due autoscuole sprovviste di autorizzazione sanitaria.



**REAZIONE**  
Pierluigi  
Bersani